

## **La stoccata di Jonathan Milan al Cycling Stars Criterium!**

*La Maglia Ciclamino conferma il grande momento di forma e si impone nella kermesse di Pieve di Soligo davanti al Campione Italiano Filippo Zana e al velocista padovano Alberto Dainese*

Jonathan Milan si è aggiudicato il momento clou del Cycling Stars Criterium 2023, la gara dei professionisti.

Il velocista friulano, rivelazione di questo Giro d'Italia in cui ha conquistato la Maglia Ciclamino della classifica a punti, ha confermato i favori del pronostico e infiammato i tifosi con uno sprint regale che non ha lasciato scampo ai pur bravissimi Filippo Zana, secondo, e Alberto Dainese, terzo.

La gara prevedeva 35 giri del circuito di 1 km nel centro di Pieve di Soligo. A giocarsi la vittoria c'era un parterre eccezionale. Al via 31 corridori con cinque vincitori di tappa dell'appena concluso Giro d'Italia - Milan, Buitrago, Zana, Dainese, Bais - e poi Caruso, Pasqualon, Fabbro, Cimolai e Vendrame, solo per citare i nomi più noti.

Da subito c'è stata bagarre, con continui rimescolamenti dovuti a costanti attacchi e contrattacchi facilitati da un percorso sì pianeggiante ma tecnico con diverse curve a novanta gradi, due delle quali negli ultimi 150 metri.

Le squadre più attive nella prima parte di gara sono state la Zalf Euromobil Fior e il Cycling Team Friuli, mentre nei giri successivi si sono fatti vedere in testa Frigo, Fabbro e Vendrame (applauditissimo dal pubblico di casa).

A tre giri dal termine c'è stata l'azione decisiva, un allungo della maglia tricolore Zana, inseguito dal treno della Bahrain Victorious formato da Pasqualon, Caruso e Milan.

L'inseguimento è andato a buon fine perché all'ultimo giro sono transitati assieme sul traguardo Zana e Milan, con un discreto vantaggio su un gruppetto inseguitore guidato da Dainese.

Milan ha preso in testa l'ultima curva posta a meno di cento metri dal traguardo, assicurandosi così la migliore posizione possibile per lanciare lo sprint decisivo.

Davanti alle migliaia di tifosi accorsi a Pieve di Soligo, la Maglia Ciclamino ha esploso una volata imperiosa che non ha ammesso repliche - proprio come era accaduto nella seconda tappa della Corsa Rosa, la vittoria che ha consacrato il velocista friulano nel grande ciclismo.